ELEONORA PRONI

SINDACO DI BAGNACAVALLO

ELEZIONI COMUNALI - 26 maggio 2019

un PENSIERO in COMUNE

PROGRAMMA DI MANDATO 2019 - 2024

OFFICINA delle idee Bagnacavallo

Partito Democratico PRONI SINDACO

BAGNACAVALLO CIVICA POPOLARI - REPUBBLICANI - RIFORMISTI

ELEONORA PRONI
CANDIDATA A SINDACO DI BAGNACAVALLO
della coalizione di centrosinistra

PROGRAMMA DI MANDATO 2019 - 2024

"un Pensiero in Comune"

I valori di riferimento

Le idee, gli obiettivi e le proposte contenute in questo documento rientrano in una cornice delineata dai valori di riferimento del centrosinistra: giustizia, equità, legalità, laicità della politica, progresso e innovazione sociale ed economica, rispetto e valorizzazione dell'ambiente e sviluppo sostenibile, partecipazione e difesa del sistema pubblico dei servizi alla persona.

Le nostre radici culturali e politiche si fondano sui principi della Carta Costituzionale, scaturita dalla Resistenza e dalla lotta di Liberazione e che costituisce la base irrinunciabile del pensiero politico che ci guiderà anche nelle nuove scelte.

La nostra azione dovrà poi rivolgersi all'Europa, essere mirata alla creazione di un nuovo spirito comune e di una maggiore consapevolezza, per rendere l'Unione europea più forte, democratica, partecipata e capace di affrontare le sfide dell'epoca contemporanea.

Il Comune: la casa di tutti

Questo programma nasce dalle proposte e dalle riflessioni emerse da un ampio coinvolgimento di cittadine e cittadini, associazioni, forze politiche di centrosinistra e dal continuo confronto che questo territorio ha saputo mantenere con le rappresentanze del mondo delle imprese e del lavoro.

Innovazione, partecipazione e chiarezza nel rapporto con il cittadino sono gli obiettivi primari di una buona amministrazione e al tempo stesso gli strumenti necessari alla lettura del territorio, delle sue problematiche, delle sue opportunità e dei suoi punti di forza.

La proposta programmatica rivolta agli elettori è concreta, equilibrata e al tempo stesso originale e coraggiosa, per dare risposte ai problemi reali e più sentiti dai nostri concittadini e per delineare la Bagnacavallo del futuro.

Obiettivo generale dell'azione di governo per i prossimi cinque anni sarà continuare a costruire il futuro di un territorio che sia solidale, che dia spazio allo sviluppo economico, sociale, culturale, intergenerazionale.

Vogliamo un Comune che continui a essere orgoglioso della propria storia di sviluppo civile e sociale, del suo lavoro, della sua fedeltà alla democrazia e alla partecipazione.

Un Comune che sia in grado di generare futuro per le nuove generazioni, in cui si arriva e si rimane per scelta, perché ci si vive bene, perché si lavora, si studia, si può formare una famiglia e far crescere bambini.

Un Comune ricco di spazi urbani curati, che diventino sempre più spazi di vita e socializzazione, luoghi dove vengano promossi cultura, istruzione, nuovi saperi, attività qualitative che possano determinare nuova ricchezza morale ed economica.

Un Comune che riconosca le competenze delle donne, che affermi i diritti fondamentali civili e sociali, con un welfare che non emargini le persone anziane e quelle con difficoltà, dove si possa scegliere la propria vita e costruire il proprio futuro, in cui nessuno si senta solo o straniero.

Un Comune aperto, che valorizzi le risorse che possiede perché siano centri di vita permanenti, dove l'Amministrazione sia vicina al cittadino nel seguire una progettazione volta a usare bene le risorse pubbliche e a mobilitare quelle private, con responsabilità e proposte competenti nei settori più avanzati della produzione economica, culturale e innovativa.

LUOGO DELLE IDEE

UN COMUNE TERRITORIO

Dal lavoro partecipativo legato alla prima fase di condivisione del mandato, è emersa con forza la voglia di fare e costruire dei nostri concittadini. L'importanza della vita nelle aree pubbliche, nelle strade, nelle piazze, nei parchi, deve ulteriormente diventare occasione di condivisione e di socialità nonché vivificare la ricchezza che si genera dallo scambio e dal confronto.

È su questa strada che è possibile avviare una convivenza più giusta, più sostenibile, più duratura.

Per farlo, dobbiamo continuare a mettere al centro le nostre identità locali, per valorizzarne gli spazi e la storia, ponendo nel contempo attenzione alle diversità, viste come occasione di crescita e arricchimento. Rafforzare in questo senso la nostra comunità renderà sempre più vivibile il nostro territorio.

Un territorio sicuro e attrattivo è un territorio che punta sulla vitalità dei luoghi, sui diritti delle persone e sulla coesione. Gli strumenti fondamentali sono azioni di socialità, cultura, sport e spazi pubblici di qualità. In questa linea, la Pubblica Amministrazione deve essere un motore imprescindibile per nuove relazioni di prossimità: commercio, artigianato, agricoltura, volontariato, innovazione culturale.

Continueremo a intendere il welfare come un sistema collettivo di promozione dei diritti di cittadinanza delle persone, condizione necessaria per lo sviluppo economico e sociale. L'erogazione concreta di servizi ai cittadini sarà coniugata con azioni culturali di sensibilizzazione che stimolino buone prassi e azioni positive volte all'inclusione e alla lotta alle discriminazioni. Vogliamo potenziare un sistema che promuova le relazioni tra persone e la fiducia reciproca, considerate come gli elementi costitutivi dei diritti di cittadinanza necessari per sostenere servizi di cura efficaci ed efficienti.

Proposte operative

- Ampliare l'attenzione e il sostegno ai problemi degli anziani e delle persone fragili

- Salute: costante confronto con Regione e Ausl Romagna per salvaguardare le risorse economiche e umane necessarie a mantenere gli elevati livelli di assistenza alle persone in difficoltà. Sinergia tra le strutture ospedaliere dell'Area Vasta, potenziamento dell'ospedale di Lugo e integrazione tra questo e il territorio del distretto sociosanitario

- Lavorare per la piena messa in funzione delle Case della Salute quale punto di accesso alla medicina generale, alla corretta gestione delle patologie croniche e alla promozione della salute, prevenzione e presa in carico
- Agevolare l'accesso ai servizi e le forme di mobilità assistita, anche potenziando lo Sportello socio educativo come centro di lettura della domanda e del bisogno sociale
- Implementare i livelli di funzionamento dei servizi di assistenza e cura dedicati agli anziani, ai cittadini svantaggiati e fragili, con particolare attenzione ai progetti di supporto alle famiglie che si trovano a dover gestire parenti affetti da patologie degenerative, come Alzheimer o demenze e al Dopo di noi (per disabili che si trovano senza rete familiare)
- ASP: è allo studio il processo di integrazione con altri territori. Lavorare per l'ampliamento dei posti letto dedicati ai ricoveri e la valorizzazione del patrimonio immobiliare
- Dopo la recente approvazione del Regolamento provinciale, strutturare le attività di monitoraggio e controllo degli standard qualitativi di residenze per anziani e case famiglia

- Riaffermare pari dignità e opportunità

- Perseguire l'uguaglianza di genere e le pari opportunità, in primo luogo sul piano del diritto al lavoro, su quello della parità salariale e dei percorsi di crescita
- Garantire il rifinanziamento e il sostegno ai Centri antiviolenza e assicurare il funzionamento di case-rifugio e soluzioni abitative temporanee
- Promuovere il contrasto all'omofobia e alla discriminazione basata sull'orientamento sessuale

- Valorizzare e ideare luoghi di aggregazione e creatività giovanile

- Dare continuità e potenziare progetti come Radio Sonora, Eroi d'impresa, Ingranaggi musicali, Consulta dei ragazzi, Volontari all'arrembaggio, "TricTroc tutto l'anno"
- Favorire la presenza dei giovani nei contenitori della cultura: sala studio in biblioteca con orari flessibili, spazi aggregativi per giovani e famiglie
- Consolidare il positivo contesto sociale per permettere ai giovani di esprimere la propria creatività
- Sostenere l'innovazione, favorire l'avvio di nuove imprese e di progetti ideati e realizzati soprattutto dai giovani
- Valorizzare parchi e aree verdi come luoghi di condivisione di iniziative e attività. Dotarli di specifiche strutture per la vita all'aria aperta e lo sport in base alle diverse vocazioni e caratteristiche

- Riqualificare i grandi contenitori del centro storico, in primis Palazzo Abbondanza ed ex Mercato Coperto, destinandoli a centri per attività culturali, aggregative, espositive e commerciali
- Creare un nuovo dialogo tra le capacità artigianali dei meno giovani con le competenze digitali dei giovani. Trasmettere saperi: sapere e saper fare

- Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione

- Valorizzare il ruolo dei Consigli di Zona come strumenti di partecipazione per renderli ancora più efficaci e rappresentativi
- Promuovere Laboratori di Comunità e Progettifici, con particolare attenzione alle giovani generazioni
- Proseguire, dopo l'approvazione del regolamento per la gestione e la cura dei beni comuni, con la co-progettazione di nuovi patti di collaborazione
- Sperimentare nuovi progetti di accoglienza turistica e visite guidate (in particolare Bagnacavallo di domenica: conoscere il patrimonio della città e del territorio, tramite il coinvolgimento di volontari e studenti), e realizzare percorsi culturali condivisi con le associazioni
- Coinvolgere le associazioni per adottare aree verdi e parchi, in vista di una gestione condivisa e partecipata
- Realizzare nuovi percorsi sulla memoria e sulla legalità

- Consolidare il senso di appartenenza: dall'Unione all'Europa

- Partecipare a campagne di sensibilizzazione sulle tematiche europee
- Proseguire, insieme all'Associazione dei gemellaggi, le attività legate agli scambi culturali, alla promozione dei prodotti tipici e ai soggiorni linguistici con le città legate a Bagnacavallo da rapporti di gemellaggio o di amicizia
- Incentivare la valorizzazione dei prodotti tipici, anche con il coinvolgimento dei paesi gemellati, per approfondire gli scambi promozionali e culturali
- Favorire, anche attraverso l'Ufficio Europa dell'Unione dei Comuni, la candidatura di idee e progetti a finanziamenti europei e la valorizzazione della mobilità dei giovani sul tema del lavoro e dell'imprenditoria, oltre che della cultura e della cittadinanza attiva

- Favorire l'inclusione di altre culture con lo scambio, l'integrazione linguistica e la condivisione

- Costruire percorsi di mediazione culturale e di facilitazione per sviluppare una migliore capacità di integrazione

- Potenziare progetti quali Tessere legami (rivolto alla popolazione femminile straniera) e i corsi di lingua italiana per stranieri
- Sperimentare nuove occasioni di partecipazione: progettazioni culturali, iniziative di incontro e condivisione

- Sostenere e valorizzare il volontariato

- Favorire l'aggregazione intorno a progetti di pubblica utilità, realizzati con il coinvolgimento del settore privato e del privato sociale
- Collaborare con le Associazioni di Volontariato nell'erogazione di servizi utili e preziosi per le persone non autonome, quali i progetti legati all'inclusività, all'emergenza abitativa e al trasporto sociale
- Rafforzare i rapporti di collaborazione e co-progettazione con il terzo settore e il volontariato, in particolare Dopo di noi, Progetti per la vita indipendente, Piano di contrasto al gioco patologico, Progetto Housing sociale e Housing first
- Realizzazione di feste comuni per l'autofinanziamento, collaborazione territoriale per progetti condivisi

LA CULTURA DEL VIVERE

Seguendo la linea già tracciata nel precedente mandato, metteremo al centro gli interessi dei cittadini, i loro bisogni e i loro desideri.

L'ascolto continuerà a essere una cifra importante del nostro percorso, perché la comunità si senta coinvolta in processi partecipativi con regole trasparenti e tempi di risposta sicuri. Le modalità di condivisione già messe in atto, insieme alle competenze e agli investimenti, offriranno ulteriori opportunità di sperimentazione e innovazione.

Dobbiamo essere capaci di mettere in valore le nostre qualità, in termini di patrimonio e di risorse, con le altre realtà territoriali, così come dobbiamo continuare a progettare il futuro. Per questo daremo spazio a forme innovative nell'ambito della cultura, dell'apprendimento e della prevenzione dei bisogni sociali. Rigenerare i beni architettonici e urbanistici del centro storico e delle frazioni rimane una nostra priorità, senza perdere di vista l'attenzione sull'accessibilità e sulla fruibilità degli spazi: piazze, parchi, aree verdi, attrezzature sportive, arredo urbano.

Proposte operative

- Continuare la politica del recupero urbanistico e della rigenerazione territoriale

- Progetti di Rigenerazione urbana di Palazzo Abbondanza e del Mercato coperto, occasioni di sviluppo di nuove sinergie e creatività

- Investire sui luoghi identitari esistenti nel territorio comunale favorendone la polifunzionalità e l'utilizzo per scopi diversi da quelli tradizionali
- Incentivare l'utilizzo, anche temporaneo, del patrimonio privato
- Investire nuove risorse nel welfare generativo di comunità e housing sociale
- Promuovere la condivisione tra Servizi sociali e Settore casa per affrontare in modo organico l'emergenza abitativa derivante da sfratti o altre condizioni di grave necessità delle famiglie

- Rendere sempre più attraente il nostro territorio e favorirne lo sviluppo

- Puntare sulla qualità degli eventi culturali e dei progetti più rilevanti e su un maggior coordinamento delle iniziative
- Promuovere Bagnacavallo come città d'arte valorizzando i luoghi più significativi, i beni storico-artistici e architettonici anche tramite la sensibilizzazione dei cittadini. Continuare a porre attenzione alla manutenzione e alla cura della città, attraverso un programma mirato di interventi (arredo urbano, abbellimento della città attraverso forme d'arte, *"trovare e lasciare dei segni"*)
- Attrarre giovani e famiglie in centro; rendere ancora più *utile* e fruibile il centro

- Costruire una rete d'intesa tra Amministrazione, Imprese economiche e associazioni culturali

- Costruire iniziative comuni e consolidare il supporto alle attività della Pro loco e della rete di imprese Bagnacavallo Fa Centro. Sostenere l'associazionismo culturale e sociale, grande ricchezza per la realtà bagnacavallese in termini di vivacità, creatività, senso di appartenenza e disponibilità nel fare comunità insieme
- Promuovere una progettualità innovativa, quali Ingranaggi Musicali, mostre-mercato, Feste Popolari, percorsi di cultura e territorio, promuovere forme di scambio intergenerazionale, *Bagnacavallo nelle quattro stagioni*
- Mettere in rete tutte le risorse e costruire ulteriori occasioni di collaborazione per aumentare e diversificare le opportunità e i servizi offerti dal territorio

- Ambiente e Sport come cultura del rispetto

- Realizzare in tutto il territorio comunale nuovi spazi sportivi, legati anche alla pratica informale di discipline sportive, e utilizzare appieno gli esistenti
- Collegare le piste ciclabili e diffondere la cultura della mobilità sostenibile
- Continuare a investire nello sport per tutti, usando la città e il territorio come spazio per fare sport gratuitamente all'aperto, continuando in parallelo a sostenere lo sport di base e i valori positivi che trasmette

- Promuovere l'utilizzo della bicicletta individuando e predisponendo percorsi ciclabili sicuri

- Armonizzare e mettere in rete la creazione e la fruibilità delle iniziative

- Valorizzare i progetti sinergici che coinvolgano più Associazioni
- Promuovere un linguaggio pubblicitario innovativo che preveda originalità nelle proposte
- Cabina di regia per le iniziative di piazza e per i percorsi culturali e tematici

COMUNICARE E CONSERVARE IL SAPERE

La nostra comunità deve essere in grado di offrire opportunità di crescita culturale e riscatto sociale per tutti. Per questo motivo dobbiamo continuare a garantire a tutti l'accesso a educazione e servizi di qualità, la possibilità di ricevere un sostegno in caso di bisogno e l'opportunità di ripartire nel proprio percorso di vita dopo un momento critico, grazie ad un welfare di nuova generazione che estenda le occasioni di formazione al lavoro e all'integrazione sociale.

Ogni sussidio o forma di assistenza deve essere accompagnato, ove possibile, da opportunità di apprendimento e investimento nella creazione di competenze professionali. Dobbiamo creare le condizioni perché chi è in difficoltà possa investire su se stesso per tornare a essere autonomo.

Continueremo ad avere fiducia nella nostra città e nel nostro territorio, al fine di costruire una comunità a misura di donne e uomini di ogni età. In questi anni il nostro Comune ha rappresentato un esempio positivo e virtuoso per quanto riguarda la promozione dei diritti civili e delle pari opportunità. Occorre proseguire in questa direzione intensificando il lavoro fatto.

Perché la nostra sia una città dove anche i progetti più ambiziosi si possano realizzare, continueremo a investire sul fronte della produzione culturale (musica, teatro, cinema, arte), aprendoci anche verso forme innovative di imprenditorialità culturale, offrendo agli operatori del settore un'adeguata rete di promozione e sostegno.

Proposte operative

- Collaborazione tra le strutture di formazione scolastica e le strutture di conservazione culturale

- Consolidare il ruolo delle nostre realtà educative e scolastiche come luoghi di prevenzione, di condivisione ed elaborazione di valori e saperi educativi
- Mantenere e qualificare la rete di servizi alle famiglie e proseguire nel sostegno alla genitorialità

- Continuare a investire nei servizi educativi 0-6 anni e potenziare lo sviluppo del Polo per l'infanzia 0-6 anni di Villanova, appena costituito
- Promuovere attività didattico/ludico/educative che prevedano pomeriggi a scuola
- Rafforzare occasioni di creatività: laboratori in biblioteca e al museo, spettacoli teatrali, connessione tra sport e cultura, Fab lab junior
- Potenziare la relazione e la comunicazione tra scuola e amministrazione, creando momenti significativi di condivisione anche con la società civile
- Proseguire nel protocollo d'intesa con l'Istituto comprensivo Berti, per garantire le risorse necessarie affinché sia dotato delle attrezzature e degli strumenti migliori per il suo funzionamento

- Continuare lungo la strada della qualità di proposte museali, letterarie, artistiche, teatrali e musicali

- Organizzare mostre di richiamo, approfondimenti letterari, spazio per concerti estivi e sinergia tra i vari settori
- Valorizzare le consolidate e affermate esperienze delle scuole comunali di musica e di disegno
- Valorizzare tutte le esperienze musicali e teatrali, mettendo in rete le realtà del territorio, a partire da eccellenze quali Accademia Perduta, Accademia Bizantina e Bottega dello Sguardo, e aprendole a nuove proposte di collaborazione
- Promuovere Bagnacavallo come città d'arte valorizzando i luoghi maggiormente significativi, i beni storico-artistici e architettonici e gli eventi culturali più rilevanti

- Conoscere la nostra storia per raccontare il nostro futuro

- Moltiplicare le iniziative di recupero identitario, costruire un "*racconto di percorso*" per rinnovare il turismo locale
- Promuovere il territorio sfruttando le potenzialità delle strutture museali e dei complessi monumentali, rendendoli centri propulsori di iniziative interdisciplinari (turismo, enogastronomia, tradizioni, storia e natura) e mettendoli in rete con le nuove attività di promozione dei prodotti del territorio
- Rendere i cittadini ancora più consapevoli del patrimonio storico-artistico, culturale e paesaggistico promuovendo appuntamenti per vivere e conoscere la città

- Promuovere le qualità specifiche della nostra cultura e del nostro territorio

- Valorizzare la filiera agroalimentare, anche tramite la realizzazione di mostre, spettacoli e altri contenuti di interesse, disponibili e fruibili sia dai cittadini residenti che da visitatori e turisti

- Diversificare l'offerta turistica e promuovere percorsi naturalistici, ciclabili ed enogastronomici che coinvolgano l'intero territorio
- Continuare a valorizzare e a progettare attività legate all'Ecomuseo di Villanova e al Consorzio Il Bagnacavallo

- Attenzione ai contributi culturali *d'avanguardia*

- Promuovere la creatività e lo spirito imprenditoriale femminile e giovanile, il linguaggio digitale, il coinvolgimento di realtà emergenti
- Mettere in valore le proposte volte a creare ponti tra innovazione digitale ed eccellenze artigiane
- Valorizzare i percorsi di informazione e formazione del cittadino, con elementi di educazione civica, ambientale e iniziative di trasparenza amministrativa
- Promuovere l'attività dei cittadini nella cura del verde pubblico e più in generale del decoro della città e del territorio
- Potenziare ulteriormente gli strumenti di informazione e comunicazione, anche tramite un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network, per favorire l'accesso ai servizi comunali e la partecipazione alla vita della comunità e alle scelte amministrative

IDEE PER UN LUOGO

RISPETTARE L'AMBIENTE PER IL BENE COMUNE

Nel futuro del nostro comune vediamo una sempre maggiore apertura al mondo. Per garantire una crescita sostenibile e nuove opportunità di sviluppo, dobbiamo puntare con decisione sulle caratteristiche distintive e sulla bellezza del nostro territorio, valorizzando al contempo i luoghi generatori di cultura, conoscenza, valori.

Per farlo, dobbiamo dare maggiore forza alle nostre identità locali e alle nostre comunità e lavorare affinché il territorio sia ogni giorno più vivibile. In tal modo la città e le frazioni saranno messe nelle condizioni migliori per fiorire e valorizzare gli spazi e la storia che ne sono marchio distintivo.

A guidare l'attività del Comune sarà la sostenibilità, ambientale, economica e sociale.

L'attrattività di un territorio deriva oggi, anche dal punto di vista economico, dalla capacità di guardare al futuro, alle risorse naturali e al loro uso parsimonioso, intelligente e lungimirante. E il suo futuro sarà sostenibile se saremo in grado di costruire connessioni ecologiche tra territori e servizi.

Oggi infatti la vivibilità di un'area dipende anche e soprattutto dalla qualità ambientale e le nuove sfide si chiamano economia circolare e green economy.

La nostra strategia politica si tradurrà pertanto nella chiara definizione di obiettivi raggiungibili sul piano urbanistico e paesaggistico e nel giusto dimensionamento delle risorse per realizzarli.

Sappiamo bene che la sfida ambientale è una delle principali sfide dell'umanità e del tempo presente. Il cambiamento climatico non è solo argomento da vertice internazionale e da climatologi ma coinvolge e colpisce ciascuno di noi.

Bisogna pertanto cambiare i paradigmi e gli stili di vita, limitando l'uso della plastica, riducendo le fonti di emissioni, consumando e muovendosi in maniera più consapevole. Sapendo che la modifica delle nostre abitudini non va vissuta come sacrificio ma come grande opportunità: basta guardare le generazioni più giovani che al cambiamento culturale si sono già adattate.

In tutto ciò gli Enti Locali devono lavorare in sinergia con i cittadini e le altre istituzioni. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha appena aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia che definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050.

Occorre adottare misure concrete a lungo termine che forniscano un contesto stabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico per le generazioni presenti e per quelle future. Come scriviamo nel nostro Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, è nostra responsabilità collettiva costruire territori più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.

Il nostro futuro è un nuovo modello di sviluppo che prevede un'alleanza tra crescita e ambiente e che pone attenzione verso tutto ciò che rientra nell'economia circolare, seguendo le indicazioni e la pianificazione regionali.

Proposte operative

- Piccole e grandi azioni sostenibili

- Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a tenere sotto controllo il riscaldamento globale medio
- Rafforzare le nostre capacità di adattamento agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici
- Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei nostri territori
- Incentivare e potenziare il sistema della raccolta differenziata in centro e nelle frazioni, attraverso il sistema del porta a porta misto e della tariffa puntuale
- Preservare il ciclo idrico integrato, attraverso programmi di investimento sulla rete di distribuzione, sulla qualità della risorsa idrica e sul suo utilizzo consapevole
- Potenziare ulteriormente gli interventi per preservare l'assetto idrogeologico del territorio, coinvolgendo i sistemi di protezione civile e agricolo
- Incentivare la mobilità elettrica: completare l'installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici
- Promuovere progetti innovativi sulla sostenibilità energetica e ambientale e la cultura del riciclo/riuso
- Promuovere incentivi al recupero e al contenimento energetico degli edifici e della pubblica illuminazione
- Progettare nuovi itinerari ciclabili per favorire escursioni per famiglie e turismo
- Puntare sulle buone prassi per un consumo consapevole, anche nell'organizzazione degli eventi culturali
- Organizzare giornate di pulizia in collaborazione con scuola e associazioni ambientaliste
- Alberi: grandi alberi, singoli e in filari. Verde pubblico, verde privato
- Porre attenzione alla manutenzione del territorio (fiumi, canali, fossati, asfalti, segnaletica, tombini)
- Interventi in via di attuazione:
    - "ALBACO, il percorso del benessere": dopo il miglioramento e messa in sicurezza dell'assetto idraulico della zona sud-est di Bagnacavallo procederemo alla

costruzione di un anello ciclabile di collegamento fra i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo e Conselice e alla realizzazione di un'area verde e sportiva;
- Podere Pantaleone: ristrutturazione della casa colonica annessa all'area di riequilibrio da adibire a Centro Polifunzionale dedicato ad attività naturalistiche;
- "In bici… tra storia e ambiente": intervento di potenziamento e riqualificazione di percorsi ciclabili e di collegamento per connettere punti di interesse storico/culturale e naturalistico/ambientale dei Comuni di Russi, Bagnacavallo e Alfonsine

LE NOSTRE CAMPAGNE

Ambiente e territorio sono beni primari e appartengono alla comunità. Nostro compito è quello di difenderli e contribuire a consegnarli alle prossime generazioni, cercando di aumentare l'integrità naturale di aria, acqua e terra, di tutelare le aree oggi non urbanizzate e quelle dedicate all'agricoltura. Bisogna proseguire nell'azione di tutela di questo settore, sostenendo e promuovendo le attività imprenditoriali agricole e di filiera.

Pensiamo a un'agricoltura che, così come altri settori, sia legata alla qualità e al valore del lavoro, alla tipicità, alla valorizzazione della biodiversità, alla territorialità e alla sostenibilità sociale e ambientale nonché all'integrazione con altre attività. Un'agricoltura che, per svilupparsi, ha bisogno di spazi fisici, di qualificarsi, di creare occasioni per lavorare insieme e trovare indirizzi e risposte rapide da parte della Pubblica Amministrazione. Intendiamo promuovere la diffusione di tecniche produttive a basso impatto ambientale, l'innovazione tecnologica, la salubrità dei prodotti, nonché la qualità delle produzioni tipiche attraverso l'adozione di certificazioni di prodotto e di marchi di qualità.

Proposte operative

- Aziende agricole come "custodi" del territorio

- Salvaguardare la filiera agroalimentare
- Promuovere collegamenti tra ambiente e campagna
- Puntare su qualità, tracciabilità, ricambio generazionale
- Puntare su un'agricoltura a misura dell'ambiente (agricoltura biologica, rilancio della lotta integrata)
- Valorizzare il mercato del contadino
- Collaborare con il Consorzio di bonifica e le associazioni agricole per la cura del territorio (vasche di laminazione, invasi per l'acqua)
- Incrementare il risparmio idrico in agricoltura (condotte in pressione per irrigazione)

- Lavorare per dotare il territorio delle necessarie vasche di laminazione
- Promuovere le forme e la cultura cooperativa

I LUOGHI DEL LAVORO

Sono molte le preoccupazioni che derivano dall'attuale quadro economico e politico. La debole ripresa economica ha lasciato il posto a un'incombente recessione che ha ragioni internazionali ma anche interne: bassa produttività, peso eccessivo del debito pubblico, impiego della spesa in termini assistenziali anziché per la crescita. Occorre invece investire in infrastrutture e in lavoro di qualità e una forte capacità di adeguarsi ai cambiamenti in corso, riconiugando il rapporto tra innovazione e lavoro, inteso come "buon lavoro".

I Comuni si inseriscono in una filiera istituzionale che a livello regionale ha dato vita al *Patto per il Lavoro*, che declina le azioni prioritarie e gli obiettivi territoriali. In questi anni l'Unione dei Comuni ha lavorato sul coordinamento e la messa a sistema dei servizi a favore delle famiglie e delle imprese e sulle politiche di sviluppo territoriale. Impegno che si è concretizzato, grazie alla centralità del confronto con associazioni di categoria, sindacati, ordini professionali, scuole, imprese e terzo settore, nel *Patto strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna*. Partendo da un'analisi condivisa sulle principali direzioni su cui si vuole orientare lo sviluppo dei prossimi anni, abbiamo costruito e avviato una serie di progetti concreti che andranno confermati e rafforzati.

Proposte operative

- Sempre più interazioni tra imprese, territorio e talenti

- Sostenere le attività economiche in centro e nelle frazioni anche come luoghi di presidio territoriale
- Consolidare l'alto livello qualitativo dei servizi per le famiglie
- Intervenire sulla fiscalità e attraverso premialità per contrastare il fenomeno dei locali sfitti del centro storico e delle frazioni
- Promuovere agevolazioni per giovani e giovani famiglie al fine di rendere il centro più attrattivo
- Accompagnare le imprese attraverso un'assistenza qualificata (Sportello Unico Attività Produttive e Tutor d'impresa) e dotare il territorio dei servizi necessari al loro insediamento e alla loro permanenza (banda larga, videosorveglianza, manutenzioni delle aree produttive, collegamenti)
- Rafforzare l'impegno su qualità e sicurezza del lavoro
- Investire su formazione e orientamento scolastico
- Continuare a sostenere il credito agevolato alle imprese

VERSO UNA MOBILITA' SOSTENIBILE

Per ridurre l'inquinamento atmosferico e quello acustico e per migliorare la qualità degli spazi pubblici e la sicurezza stradale, è fondamentale attuare tutti gli interventi di mobilità sostenibile già avviati e previsti. Il prossimo mandato vedrà la realizzazione di due importanti progetti che consentiranno alle persone di muoversi in sicurezza all'interno del territorio e al tempo stesso garantiranno alle imprese un sistema viario ed efficiente dotato di infrastrutture moderne che favoriscano sviluppo economico e miglioramento della qualità della vita: le opere di collegamento viario tra la SP8 Naviglio e la SP253 S.Vitale con la contestuale soppressione del passaggio a livello di via Bagnoli superiore e lo svincolo A14-dir in località Borgo Stecchi.

Proposte operative

- Un territorio sostenibile oggi e domani

- Rendere più sicura la viabilità negli abitati e nei punti particolarmente critici (scuole, stazione, incroci). Attenzione alle periferie (dotazioni parcheggi, marciapiedi, utenza debole)
- Potenziare e migliorare i collegamenti ciclabili tra il centro e le frazioni (progetto partecipato) e con i comuni limitrofi
- Porre particolare attenzione ai percorsi sicuri verso i servizi e i luoghi di studio e lavoro e alle relative manutenzioni. Trovare forme di incentivi premianti, anche con le imprese, per percorsi lavorativi
- Messa in sicurezza dei ponti di collegamento con gli altri Comuni (Masiera/Fusignano, Bagnacavallo/Lugo)
- Completamento ciclabile del Naviglio
- Percorsi ciclabili "di sicurezza", di collegamento e valorizzazione territorio (percorso del Lamone, Contratto di Fiume, Ecomuseo)
- Adeguamento della rete ferroviaria ma soprattutto valorizzazione della sua fruizione e integrazione con trasporto pubblico su strada per offrire ai cittadini una risposta concreta alla necessità di ridurre l'impatto della mobilità sull'ambiente

DA CENTRO A CENTRO - LE FRAZIONI

Le frazioni rappresentano una delle ricchezze del Comune di Bagnacavallo, da valorizzare e su cui continuare ad investire. Gli strumenti attraverso i quali valorizzare l'identità e le risorse di questi territori e con cui promuovere azioni sono: la pianificazione urbanistica, attraverso il contenimento del consumo di territorio e la riqualificazione energetica, i progetti di valorizzazione del territorio e del paesaggio e i

percorsi ciclo-pedonali di collegamento tra le frazioni, il centro di Bagnacavallo e i comuni limitrofi.

Proposte operative

- Un territorio da vivere

- Progettualità e collaborazioni attinenti l'Ecomuseo delle Erbe Palustri
- Valorizzazione del ruolo dei Consigli di Zona
- Promuovere partecipazione, patti di collaborazione e generazionali
- Consolidare i servizi di prossimità e i collegamenti (trasporto sociale)
- Porre sempre maggior attenzione alla cura dei luoghi dell'abitare
- Contenitori e luoghi significativi: recupero e valorizzazione
- Presidio delle frazioni con servizi/attività
- Continuare ad investire su banda larga, wi-fi libero, riduzione del *digital divide*
- Favorire il ricambio generazionale nelle attività economiche
- Promuovere progetti di decoro urbano, coinvolgendo anche scuola di disegno e realtà informali, investire nella manutenzione dei luoghi, incentivare la raccolta differenziata

IL CENTRO AL CENTRO

Il centro storico è una grande ricchezza ereditata dal passato, che Bagnacavallo ha saputo conservare e trasmettere alle nuove generazioni. L'obiettivo è di renderlo sempre più accogliente e vivibile e di valorizzarne le potenzialità commerciali, abitative e turistiche.

Il centro storico si deve caratterizzare e deve essere inteso e vissuto come: *luogo vivo*, dinamico, attrattivo; *luogo sociale*, ospitale, ricreativo; *luogo accessibile*, fruibile, aperto; *luogo storico*, culturale, artistico.

Per i prossimi anni ci adopereremo per realizzare gli obiettivi contenuti nel programma di rigenerazione urbana presentato alla Regione. In particolare:

▫ **Ex convento di San Francesco**: coniugare la vocazione culturale del contenitore con la capacità di essere accogliente, attrattore di attività ricettive ed economiche, dinamico, creativo e generatore di progetti innovativi.

▫ **Palazzo Abbondanza**: vocare il contenitore a Polo del benessere e della socialità dove coniugare il potenziamento dell'attuale Centro sociale oggi insediato con attività di volontariato locale, esplorando la possibilità di integrare attività sociali con servizi alla persona.

▫ **Centro polivalente Le Cappuccine**: affiancare alle importanti e consolidate attività istituzionali (mostre di respiro nazionale, biennale e repertorio incisione, attività didattiche per le scuole, biblioteca, Archivio storico e Fondo antico, rassegna Intervallo) attività più informali e dinamiche che favoriscano la libera aggregazione, al fine di creare un luogo di riferimento che avvicini fisicamente e integri progettualmente differenti metodologie e fasce d'età.

▫ **Piazza Nuova**: sostenerne la vocazione enogastronomica e turistica ed integrare la valorizzazione dei prodotti tipici con la promozione del territorio, l'intrattenimento culturale e l'animazione di comunità.

▫ **Mercato Coperto**: riportare questo spazio all'originaria funzione di luogo di aggregazione, di commercio, di relazioni, garantendo sia la possibilità di utilizzare gli spazi disponibili per lo svolgimento di mercati specializzati ordinari e straordinari, sia l'utilizzo dei locali per lo svolgimento al coperto di manifestazioni, mostre, esposizioni.

Proposte operative

- Scopriamoci insieme

- Recupero e riuso anche di altri grandi contenitori
- Promuovere e incentivare il recupero di negozi e comparti privati
- Agevolare, anche attraverso incentivi, i recuperi edilizi e architettonici da parte dei privati
- Stimolare il contenimento dei canoni di locazione
- Prevedere un ulteriore approfondimento degli strumenti urbanistici, anche nell'ottica di andare oltre la sola conservazione
- Mantenere i servizi, le attività commerciali e l'artigianato il centro
- Favorire il ruolo della cooperazione sociale e dell'associazionismo per il presidio delle attività
- Arte, artigianato artistico, produzioni: favorire esperienze di co-working e start up per l'utilizzo di spazi; progettazioni innovative per le vetrine sfitte; bandi per incentivare attività che vengono a mancare (a titolo di esempio il calzolaio) e per premiare i migliori interventi di recupero edilizio
- Avere in centro punti di raccolta per la differenziata (eventualmente anche con cestini caratteristici solo *bagnacavallesi*)
- Coinvolgere scuola, associazioni e cittadini nei progetti di valorizzazione urbana, storica e ambientale
- Sviluppare un piano coordinato dei dehors per i locali
- Legare i grandi contenitori ad eventi culturali con una regia comune

I LUOGHI DELLA CULTURA

Le opportunità crescono se cresce il capitale umano della nostra comunità. La cultura è l'elemento principe che permette di far crescere il nostro territorio socialmente ed economicamente. Ci muoveremo partendo dalla valorizzazione di quello che abbiamo in termini di iniziative e strutture, lavorando sulla programmazione per spingerci al di là dei confini del nostro comune. L'impegno è quello di mettere in valore e a sistema le competenze e le conoscenze degli artisti e degli operatori culturali per far acquisire sempre più al nostro territorio una prospettiva di più ampio respiro.

Proposte operative

- Dai contenitori ai contenuti

- Promuovere il turismo con la creazione di percorsi di cultura-economia-enogastronomia-paesaggio
- Recupero ex casa custode del Museo di Bagnacavallo per qualificare, migliorare e ampliare gli spazi dedicati alla biblioteca, all'archivio storico e al Progetto Fototeca
- Manutenzione di tutti gli edifici scolastici e interventi straordinari: dopo la conclusione dei lavori di adeguamento sismico delle scuole medie di Bagnacavallo prenderanno a breve il via quelli sulle elementari
- Luoghi per la musica (potenziare la collaborazione tra le esperienze positive presenti sul territorio: scuola comunale di musica, sala prove, Radio Sonora, Accademia Bizantina)
- Promuovere arti e mestieri come elementi imprescindibili della cultura del luogo
- Promuovere la cultura sportiva e l'interazione tra le associazioni sportive di Bagnacavallo per un obiettivo comune
- Promuovere collaborazioni con università, fondazioni, associazioni per favorire ricerche e tesi di laurea sul territorio
- Realizzare giornate dedicate alla (ri)scoperta del patrimonio culturale pubblico e privato del Comune
- Realizzare progetti con artisti locali, scuola di disegno, Istituto Comprensivo e servizi educativi comunali per realizzare opere d'arte urbane
- Collaborare/promuovere start up e progetti innovativi volti a valorizzare la vocazione turistica del territorio, anche tramite suggerimenti di itinerari da parte dei cittadini e renderli facilmente reperibili in internet
- Attenzione agli eventi e alla loro promozione, in modo tale che possano diventare appuntamenti fissi e consolidati per attrarre persone da "fuori Comune"

I LUOGHI DELLA SOCIALITÀ

Vivere il territorio significa collegare spazi, case, uffici, scuole e servizi. Una mobilità che funziona in modo sostenibile è la condizione per una comunità che si sviluppa e cresce. Migliorare la vivibilità significa anche tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini, salvaguardare lo spazio pubblico, accrescere il livello di attrattività, garantire l'equità.

Proposte operative

- Un territorio per tutti

- Aree verdi e sportive come luoghi di socialità per i giovani e le famiglie. Creare strutture adeguate per ritrovarsi: zona wi-fi libero, area barbecue, area giochi, area con panchine e sedute
- Ricreare luoghi di incontro per i giovani, con particolare attenzione al rafforzamento e consolidamento degli spazi già esistenti e funzionanti
- Migliorare la cura e la manutenzione delle aree predisposte alla frequentazione e far rivivere spazi da recuperare (es. zone adiacenti al fiume Lamone a Villanova)

I LUOGHI PER LA PRATICA SPORTIVA

Lo sport rappresenta una risorsa importante, che va incentivata, sostenuta, aiutata nelle forme possibili, dirette e indirette, con risorse per lo svolgimento delle attività sportive, con interventi manutentivi degli impianti pubblici, con iniziative a sostegno dello sport locale. Lo sport fa parte di un moderno concetto di cultura, trasmette valori importanti per lo sviluppo e la crescita dei ragazzi, aiuta a migliorare lo stile di vita di adulti e anziani e svolge un'importantissima funzione sociale. Per questi motivi riteniamo necessario sostenere le società sportive sia dal punto di vista degli spazi e dei luoghi, sia da quello delle attività.

Vogliamo favorire, per i cittadini di tutte le età e condizioni sociali, l'accesso alle attività sportive come forma di tutela della salute, come strumento di miglioramento della qualità della vita, con azioni sempre più efficaci di integrazione dei diversamente abili e di recupero dei soggetti più deboli. Investiremo quindi nell'impiantistica sportiva e nel coordinamento dell'offerta, per dare risposte concrete allo sport organizzato o spontaneo.

Proposte operative

- Sport per tutti e in tutto il territorio

- Integrare i luoghi dello sport con i parchi attrezzati. Coniugare sport e cultura del verde

- Maggiore attenzione allo sport informale in centro e nelle frazioni: campo da basket / calcetto / pareti attrezzate per arrampicate
- Favorire e verificare la gestione degli impianti attraverso un regolamento di funzionamento
- Pensare a campi/spazi modulabili (prendendo spunto da esempi originali, anche in ambito europeo)
- Interventi per ottimizzare l'impiantistica sportiva: a breve la partenza dei lavori di adeguamento sismico del palazzetto dello sport e il completamento del campo 6 del tennis e successivamente la ristrutturazione della piastra polivalente e della palestra della scuola elementare di Bagnacavallo

OLTRE LA SICUREZZA

La sicurezza è uno dei fondamentali principi di cittadinanza ed è al centro dell'agire di un'Amministrazione comunale: investire sulla sicurezza significa investire anzitutto sulla cultura della legalità, il migliore anticorpo affinché comportamenti illegali non trovino nel nostro territorio terreno fertile per svilupparsi.

Una città sicura è prima di tutto una città vissuta, ricca di iniziative e di attività commerciali e culturali, di opportunità aggregative e associative, per rendere vivi gli spazi pubblici.

Occorre proseguire con le azioni necessarie per contrastare la criminalità organizzata e tutti quei fenomeni che indeboliscono il tessuto sociale ed economico: l'abusivismo, il lavoro nero, la dipendenza patologica da gioco d'azzardo, l'usura, la violenza di genere.

Grazie al *Patto per la sicurezza* sottoscritto dai Sindaci dell'Unione dei Comuni e dal Prefetto di Ravenna, questo territorio ha uno strumento in più. La sicurezza va sempre declinata al plurale: la sicurezza pubblica, sul lavoro, urbana, sanitaria, ambientale, stradale. Per includere tutto questo il patto si muove su tre direttive: la tutela dell'ordine pubblico; il contrasto a fenomeni di criminalità e a comportamenti che pregiudicano l'ambiente urbano o disturbano la convivenza civile; la soluzione ai problemi connessi ai mutamenti demografici e quindi alla morfologia sociale. Il patto concorre a promuovere la sicurezza come diritto primario dei cittadini e a migliorare la qualità della vita di tutti.

Proposte operative

- Vivere un territorio sicuro

- Contrasto delle criticità urbane anche tramite il "controllo di vicinato"
- Impiego di nuove tecnologie innovative per il controllo territoriale, con particolare riferimento al sistema di videosorveglianza, lettura targhe e varchi

- Implementazione dei sistemi di videosorveglianza delle aree dei territori comunali o infra-comunali, per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria e delle attività soggette a rischio, anche tramite la mappatura dei sistemi di videosorveglianza pubblici e/o realizzati con progetti di partenariato sviluppati con altri soggetti privati
- Interconnessione delle sale operative della polizia locale con le sale operative delle forze di polizia
- Scambio informativo tra la polizia locale e le forze di polizia presenti sul territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per gli aspetti di interesse comune, ferme restando le rispettive attribuzioni istituzionali
- Attività di controllo da parte della polizia locale in materia di autotrasporto pesante sulla viabilità ordinaria
- Implementazione e diffusione del piano di protezione civile
- Incentivare gli interventi di prevenzione del rischio sismico e idrogeologico